

IPPIGA

Morse Hanover: sorpresa nella nebbia

Battuti i cavalli indigeni nel Pr. d'Inverno a S. Siro

MILANO, 19. — La nebbia, purtroppo, non perde un appuntamento con l'ippodromo di San Siro. Anche ieri la fitta grigia con un tirato in realtà pressoché impenetrabile sulla pista cittadina limitando la visibilità degli spettatori alla zona del traguardo.

Il pubblico non numeroso, anche se rinforzato da qualche ardentissimo derivato dalla folla che abbandona scortata il stadio per la sospensione della partita di calcio in programma.

Il Premio d'Inverno (tre ottomiliioni - m. 2020) che costituisce il «cartello» della giornata, si è rivelato, nelle condizioni proibite di visibilità, un solo e unico spettacolo, un poco disordinato, il primo passaggio davanti alle tribune, e la fase conclusiva.

Allo scattare, del nostro Lincoln, il favorito, non si è mosso, ed è stato, come si vede nel film, battuto da un paio di cavalli indigeni, un po' il passo e Hit Song, che aveva un vantaggio di due metri e mezzo.

I cavalli venivano ben presto fuocati dalla nebbia ed alla ricomparsa davanti al «nastro» sfilarono nell'ordine: Lincoln, che evidentemente era stato prontamente rimosso dopo l'arrivo, con una lunghezza di vantaggio sulla coppia Hit Song.

Unico assente nel mirino che nel frattempo si era ritirato. Nuova prova con spartizione dei comandi, il pubblico è stato finalmente di nuovo alla ribalta, i trattori e un paio di cavalli che affrontano la retta d'arrivo. Al centro Lincoln sembra soprattutto, la sua testa recede quella di Hanover al largo, ma, proprio a quaranta metri dalla linea del traguardo, Lincoln è preso dal disordine, presentato da vicino dall'americano di Turi Mancini, si compone e salta via Morse Hanover, allora, ha un po' di vantaggio e si sposta verso la vittoria davanti al presidente, il più ragguardevole Fiamma, che con una testa di vantaggio su Prince Philip finito in ordine, ma in ultima sfilata.

Il vincitore è stato a distanza di 200 metri in 2'40" con un ragguaglio chilometrico di 1'18".

Fiamma da parte sua, fermato le lance e il cronometro sul 2'41" per 1'20" al chilometro.

Le altre corse sono state vincenti da: Ciccio Pri (2. Giraldino), Volfrano (2. Ugliano), Canaro (2. Cazzola), Presano (2. Banderina); Aminta (2. Tembar), Labrador (2. Olimpia); Non (2. Viticcio); Maliz (2. Poesia).

V. SIRTORI ERI A VILLA GIULI A Dalmato il «Pr. Fontane di Roma»

Il mitologico Priamo Fontane di Roma, prova di cedere alla riunione di fine anno, il più romano di Villa Giulii, ha visto la vittoria di Dalmato il quale, più a suo agio sulla distanza del migliaio, ha trionfato sul piede di 22"4 al km. Il vincitore è stato il brillante inseguimento dell'americano Army.

Decidente la prova di George Lee ed ancora peggior quella della grande rotta di Hans Ros. Che ha confermato il suo cattivo stato di forma. Buona la corsa di Vizio che pur non rendendo come ai suoi tempi migliori si è potuto meglio giocare la sua chance se un errore in partenza non gli avesse impedito di sfiorare il comando.

Al Betting favorito, la francese Hans Ros ha offerto sotto i pari, quindi George Lee ad 1/2 e gli altri a quote superiori.

Al via Musetta era in rotta, prolungata mentre il comando di Hans Ros aveva ceduto al secondo a qualche trascritto e costretto quindi Roberto Botoni ad accediare. Anche George Lee aveva avuto una rotta mentre Dalmato, Deu Ros e l'americano Army silenziosamente si erano separati.

Dopo mezzo giro Dalmato aveva avuto l'attacco di Marianna e la superiorità facendosi portandosi al comando. Terzo era Vizio che precedeva George Lee, Deu Ros e Army. A metà la corsa Dalmato comandava, Vizio e questi andava al dietro di Dalmato trascinandolo George Lee che in retta cercava di sorprendere tutti.

Il goal della vittoria biancoazzurra



LAZIO-NAPOLI 2-1. Bugatti raccoglie scensolatamente la palla nella sua rete, dopo il gol della vittoria laziale scatenato da Bredezen. I napoletani hanno invano protestato per un fuorigioco di partenza dello stesso Bredezen

PALLACANESTRO

La Stella Azzurra batte la Reyer (79-57)

Ottimo, come al solito, Rocchi per i romani — Campanini e Sardagna i più generosi dei veneziani

STELLA AZZURRA: Chiarini (8), Costanzo (23), Rocchi (23), Giampieri (11), Corsi (13), Diomando (1), Volpini, Tosmucchi, Luporini, Rial. REYER: Rossi (3), Rossi (19), Campanini (10), Della Chiara (10), Gerolli (3), Sardagna (8), Orsol (2), Scarpa, Dario, Mazzoleni.

ARBITRI: Bonvicini di Bologna e Rago di Napoli. Eravamo andati alla Cavalierizza con la speranza di assistere ad un incontro bello e tecnico, invece abbiamo visto un match molto meno interessante del gioco della Reyer e della Stella Azzurra. Passiamo subito alla cronaca da cui si potrà capire meglio l'andamento dell'incontro. Entrano in campo per la Reyer i fratelli Rossi, Gerolli, Dario e Della Chiara; per la Stella Azzurra: Chiarini, Costanzo, Giampieri, Volpini e Rial.

Il match a lenta andatura e si deve aspettare fino al 3° per vedere il primo canestro che è opera di Costanzo, controtirato immediatamente da Rocchi, il che realizza anche un personale. Al 4° entra Rocchi ed esce Rial.

Le cose sembrano mettersi bene per la Stella Azzurra, ma alcuni tiri di lontano, i canestri di Rossi il portano in vantaggio la Reyer (11-8). A questo punto entra in campo il micidioso Campanini (talmente m. 15) e il vantaggio dei veneziani aumenta. Ferrero capisce che è il momento di calmare i suoi atleti e chiede una sospensione che viene subito in rimonda; di Rossi il portano in vantaggio la Reyer (11-8).

VENEZIA, 19. — Neanche da una squadra modesta come lo Junghans la Roma può rendere due uomini del colore di Vico e del ritmo di Piazza di Spagna, che seguono a segnare tanto che al 16° guidano l'incontro (27-19).

CON LA «COPPA DI NATALE» VINTA DALLA VIS

Iniziata la stagione delle campestri UISP

Dopo la salatabilità e la fitness, anche l'UISP ha dato il suo alla stagione delle corse campestri, stagione che porterà fino al marzo, quando concluderà la prima fase del «Polo dei Quattrozioni» la grande manifestazione atletica di propaganda che l'UISP romano organizza ogni anno, con sempre crescente successo.

Molti i partecipanti e «campioni» di ieri mattina, svoltasi intorno alla «Stazza del Foro Italo» Queste gare erano valutate per la partecipazione della nazionale UISP e della nazionale, che anche quest'anno (tanto per non smentire...) è stata vinta dalla VIS, la più forte società usiana. In questo campo, che ha piazzato 16 atleti nelle prime posizioni; ai posti d'onore la Langarata e la Virtus. Barzoni, che si fece notare

nel 8° ultimo fare in pista della stagione correndo 1'40" in 53.6, sembrava che dovesse essere sconfitto dal più esperto Greco, che ha condotto per quasi tutto il giro; ma con un finale da campione Bazzoli ha rovesciato a Greco i pochi metri di vantaggio presidi in partenza, e ha superato nettamente sfidando la gara da trionfatore.

Nella prova su 800 metri vittoria di Carone (2'13"1) del M. Mario, in testa dall'inizio al traguardo. In 2° la Patria (2'13"7), in 3° il Calcio (2'15"2), 4° Salustiano (2'16"4), quindi la sua vittoria rientra nella normalità.

In fine nella prova per speciali (1.100 m.) battuta ai termini di Spilotti e Marnetto, il miglior «cibista» d'annata, ha vinto Spilotti con un tempo di 3'01"2 dopo aver passato il primo giro con Marnetto e Spadaro, in 1'27" e 57,55; 7) Pedezini (Panafo - Modena) c.p. 56,63; 8) Fumagalli (La Patria - Carpi) c.p. 56,90; 9) Sallustiano (Anagnini - Bari) c.p. 55,40; 10) Villa (Rubattino - Genova) c.p. 54,15; 11) Urru (Ansicora - Cagliari) c.p. 53,50; 12) Righi (La Patria - Carpi) c.p. 50,50; 13) Zaganella (Panaro - Modena) c.p. 46,95.

Buenos Aires. Ciclismo — Uno storico colombiano ha percorso 1775 Km. senza scendere di bicicletta, restando in sella per 120 ore. Si è alimentato unicamente con bevande ed ha cambiato più volte di bicicletta. La media è di Km. 14,28.

Cimmaghi (Sompierina - Sesto) c.p. 36,90; 9) Dubini (Lissone - Sesto) c.p. 36,90; 10) Otinelli (Comenone - Comerio) c.p. 36,70; 11) Pito (Rubattino - Genova) c.p. 36,35; 12) Repici (Scalfaro - Catanzaro) c.p. 35,50; 14) Toni (Pro Patria - Milano) c.p. 35,25.

CATEGORIA ESORDIENTI: 1) Rogora (Perseverant - Legnano) c.p. 59,85; 2) Ghezzi (Pro-Lissone - Lissone) c.p. 58,80; 3) Ralli (Pro-Chiavari - Chiavari) c.p. 58,60; 4) Manoni (Borgo Prati - Roma) c.p. 58,15; 5) Passolo (Menghina - Milano) c.p. 57,20; 6) Carminucci (Victoria - Fermo) c.p. 57,55; 7) Pedezini (Panafo - Modena) c.p. 56,63; 8) Fumagalli (La Patria - Carpi) c.p. 56,90; 9) Sallustiano (Anagnini - Bari) c.p. 55,40; 10) Villa (Rubattino - Genova) c.p. 54,15; 11) Urru (Ansicora - Cagliari) c.p. 53,50; 12) Righi (La Patria - Carpi) c.p. 50,50; 13) Zaganella (Panaro - Modena) c.p. 46,95.

Buenos Aires. Ciclismo — Uno storico colombiano ha percorso 1775 Km. senza scendere di bicicletta, restando in sella per 120 ore. Si è alimentato unicamente con bevande ed ha cambiato più volte di bicicletta. La media è di Km. 14,28.

LE PARTITE ROMANE DELLA IV SERIE

Pescara-Chinotto Neri 2-1

I romani danno in vantaggio ma non riescono a salvare il risultato

CHINOTTO NERI: Albenzi, Sordi, Prevato, Trasmonti, Montanari, Ceresi, Rogazzi, Mosca, Martino, Bonatti, Malaspina. PESCARA: Gaspari, Monaco, Godda, Palestini, Di Matteo, Puccelli, Costa, Tontodona, Ferreri, Marverli, Palpacelli.

ARBITRO: Sig. Bebbi. Marcatori: Al 4° Bonatti, al 23° Marverli, al 42° Ferreri, tutti in tutta ripresa. Nota: Pubblico eccezionalmente numeroso, pomeriggio, se consideriamo che ormai siamo a fine dicembre, E. sordio di Puccelli nelle file della Pescara. Lieve incidente ad Albenzi, al 30° del primo tempo per cui al 10' della ripresa è venuto sostituito da Mezza e relegato all'ala sinistra.

(Dal nostro corrispondente) PESCARA, 19 (S.T.). — L'orgoglio di essere la capofila ha in fondo il Neri a giocare aperto e in attacco. Mancando del titolare Benedetti, Di Napoli e Coccolini, chiunque avrebbe ereditato la carica di capitano davanti al proprio portiere quest'anno. Il risultato però è Crocini ha inteso fare di necessità virtù e per un pelo non l'ha spuntato.

Purtroppo, dopo una non buona 1° e 2° W/A il 19° di Pescara a impostare partita di attacco. Mancando del titolare Benedetti, Di Napoli e Coccolini, chiunque avrebbe ereditato la carica di capitano davanti al proprio portiere quest'anno. Il risultato però è Crocini ha inteso fare di necessità virtù e per un pelo non l'ha spuntato.

Da questo momento, per difendersi e non cedere alle pressioni dei locali, gli ospiti fanno un gioco rude e abbastanza scorretto. Al 42° la rete della vittoria che premia il vittorioso e promette il ritorno della squadra abruzzese in zona di

I risultati e le classifiche

GIRONE F

I risultati

•Anagnina - Santarl 5-0	•Frosinone - Terracina 1-1
•Nuvoletta - Frosinone 1-1	•Orbetello - L'Aquila 2-0
•Perugia - Colferrero 2-1	•Romulea - Monterotondo 2-1
•Sora - Foligno 2-1	•Terracina - Montevercchie 2-1
•Terracina - Grosseto 6-1	•Torres - Italcalcio 2-1

GIRONE G

I risultati

•Brindisi - Andria 1-1	•Foggia - Potenza 3-2
•Matera - Campobasso 2-0	•Melfi - Cerignola 1-1
•Molfetta - Giulianova 2-0	•Sangro - Termoli 1-0
•Chieti - Trani 1-0	•Pescara - Chinotto Neri 2-1

La classifica

Colferrero 13	9	1	3	26	9	19
Anagnina 13	7	4	2	26	18	18
Torres 13	8	1	4	39	12	17
L'Aquila 13	7	2	4	19	10	16
Romulea 13	5	5	3	21	15	15

Le partite di domenica

Colferrero-Anagnina; Foligno-Terracina; Grosseto-Terracina; Italcalcio-Orbetello; L'Aquila-Romulea; Monterotondo-Sora; Montevercchie-Perugia; Santarl-Nuovo.

Torres - Italcalcio 2-1

ITALCALCIO: Ciccolini, Benini, Lazzarin, Mariotti, Lancini, Campodonico, Pietrosantoni, LaZZi, Bebasito, Belardi, Fortini.

TORRES: Campus, Melis, Ma-sone, Mucci, Dini, Ghidini, De Biasi, Sorrentini, P.lli, Lini, Balestri. Arbitro: Vanni di Pisa. Marcatori: nella ripresa: al 25° P.lli, al 33° Lancini, al 41° Balestri. Angoli: 6 a 1 per la Torres.

(Dal nostro corrispondente) SASSARI, 19 (G.A.). — Fino a 4' dalla fine della partita gli sportivi sassaresi hanno visto in pericolo le loro tragiche speranze di vittoria su un Italcalcio che, per il posto che occupa nella classifica, non si dovrebbe certamente considerare una delle squadre più temibili.

Per fortuna, la difesa rossa-blu ha retto bene e la squadra locale non ha dato seri dispiaceri. Non apparso oggi talmente svolgiti (è il loro gioco è riuscito così scialbo e inconcludente che si è addirittura pensato seriamente ad un risultato di parità).

Infatti, per tutto il primo tempo, benché l'iniziativa fosse molto spesso dei locali, i granata romani sono apparsi più pronti sulla palla, più scattanti ed efficaci e possiamo dire che si deve alla difesa torresina l'unico reparto registrato, se gli ospiti non sono riusciti a segnare.

Con questo non può dirci certo che l'Italcalcio abbia giocato bene perché contro una Torres fuori forma, come quella odierna, qualunque squadra che avesse avuto necessità di punti in classifica, avrebbe tentato il tutto per tutto.

Per fortuna, la difesa rossa-blu ha retto bene e la squadra locale non ha dato seri dispiaceri. Non apparso oggi talmente svolgiti (è il loro gioco è riuscito così scialbo e inconcludente che si è addirittura pensato seriamente ad un risultato di parità).

Annunziata-Santarl 5-0

ANNUNZIATA: Ciccocio, Giovannone, Curci, Conte, Perinetti, Marinovich, Massara, Spinielli, Gabriele, Scagliarini, Cannavacciuolo.

SANTARL: P.lli, Terzi, Moretti, Mico, Scaccaluga, Vinci, Maddaloni, Lebbiani, Simonetti, Lucuzzi, Lacis. Arbitro: Signor Sebastiano di Tarento.

(Dal nostro corrispondente) CECCANO, 19. — (S. Carini) modo imperdonabile altrettanto per pochi passi da Palma. Il Santarl sfidato in tutti i settori e sorpreso da due reti nei primi 10' non ha saputo pagare con azioni degne di nota.

Annunziata scesa in campo con tattica e difesa rimaneva senza la lacina subito innanzi. Annunziata oggi in piena forma ha sfoggiato una sorprendente tecnica utilizzando il Santarl.

In tutti i 90' di gioco le azioni si sono succedute con ritmo veloce, specie nel primo tempo, ed il punteggio poteva essere più vistoso per l'Annunziata se i locali non avessero sprecato in tendere che la formazione era indovinata, infatti, al 4° segnava la prima rete con Scagliarini ed al 10' la seconda con Gabriele.

A questo punto si ha una piccola reazione del Santarl, una fortunoso intervento di Fucite riesce ad eliminare il pericolo e riprende la pressione dei locali che segnano ancora al 23'

MOTO Alpino

IL CICLOMOTORE DEI PRIMATI

Lit. 89.500 F.F.
Pronte consegne
Accessori rateizzati

CARATTERISTICHE TECNICHE
MOTORE: monocilindrico a 2 tempi - CILINDRATA: 48 cc. - POTENZA: 12 CV - CAMBIO: 2 velocità - FRIZIONE: a dischi multipli - TRASMISSIONE: a catena - SOSPENSIONE ANTERIORE, con forcello telescopico - SOSPENSIONE POSTERIORE, con ammortizzatori - VELOCITÀ: 58 Km. orari - CONSUMO: 70 Km. con un litro di miscela.

AGENTE: SIREDDAM Via Rasella, 146 per Roma e Lazio Telefono 474781

GINNASTICA ARTISTICA

Al romano Guidarelli il campionato allievi

Al suo primo anno di vita il campionato nazionale di ginnastica artistica per allievi ha avuto un schietto merito successo. Le gare, alle quali hanno preso parte i migliori giovani di tutta Italia, sono state tutte entusiasmanti, ed hanno messo in luce alcuni elementi eminenti. Maggiormente si è distinto Angelo Guidarelli, della Borgo Prati, che è apparso preparatissimo in tutti gli esercizi sia a corpo libero che su attrezzi, e che ha fatto suo il primo titolo italiano. Bene anche il toscano Montani e il marchigiano Paolini unitamente al romano Mancini che si è piazzato al quinto posto.

Nella categoria esordienti il titolo tricolore è andato al leghese Rogora, che ha preceduto Ghazzi e Ralli.

Le classifiche CATEGORIA ALLIEVI: 1) Guidarelli (Borgo Prati - Roma) c.p. 37,60; 2) Martini (Etruria - Prato) c.p. 37,40; 3) Paolini (Nardi - Porta S. Giorgio) c.p. 37,20; 4) Cerullo (Rubattino - Genova) c.p. 37,10; 5) Mancini (Borgo Prati - Roma) c.p. 37,05; 6) Ombrelli (Fulcr - Venezia) c.p. 37,03; 7) Bani (Viribus Unitis - Sarnano) c.p. 37,00; 7) Mica (Aiborea - Cagliari) c.p. 37; 9) Cimmaghi (Sompierina - Sesto) c.p. 36,90; 9) Dubini (Lissone - Sesto) c.p. 36,90; 11) Otinelli (Comenone - Comerio) c.p. 36,70; 12) Pito (Rubattino - Genova) c.p. 36,35; 13) Repici (Scalfaro - Catanzaro) c.p. 35,50; 14) Toni (Pro Patria - Milano) c.p. 35,25.